

ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 64

Oggetto: cattura a scopo scientifico di individui di Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) nel Parco del Conero invernali 2023-2024/2025-2026.

Data 04/12/2023

L'anno duemilaventitré, il giorno quattro del mese di dicembre, nel proprio ufficio,

IL DIRETTORE

Premesso che in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000 e ss.mm., dal D. Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità alle disposizioni recate dall'art. 169 del D. Lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;

Premesso, altresì che con delibera di Consiglio Direttivo n.57/2022 il consiglio direttivo del Parco del Conero ha approvato il sostegno al progetto di telemetria satellitare promosso dall'A.C.M.A. al fine di realizzazione nel Parco del Conero un osservatorio per la fauna migratoria di interesse venatorio e ha dato mandato al Direttore di favorire l'attuazione del progetto.

che per le vie brevi il dott. Michele Sorrenti a comunicato la propria disponibilità ad effettuare la cattura a scopo scientifico di individui di Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) nel Parco del Conero per poter applicare dei radio trasmettitori agli individui della specie in migrazione sul Conero.

Considerato che il dott. Sorrenti lavora nell'ambito di un progetto coordinato dal Prof. Diego Rubolini Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali Università degli Studi di Milano i cui obbiettivi sono quelli di monitorare la migrazione del Tordo bottaccio.

Che l'ISPRA ha rilasciato il parere favorevole di competenza a firma di Piero Genovesi del 28/09/2022, che tenendo conto:

- dello stato di conservazione della specie target;
- del numero di individui che si intende catturare;
- delle tecniche previste per la cattura;
- della soglia massima prevista (4%) circa il rapporto tra il peso degli strumenti e quello degli individui campionati;
- dell'uso di trasmettitori satellitari Argos miniaturizzati di ultima generazione;
- delle tecniche che si intende utilizzare per il fissaggio degli strumenti;
- che si prevede l'immediato rilascio di tutti gli individui catturati nel luogo di cattura;
- dell'esperienza in materia del gruppo di lavoro proponente;

Considerato che la Regione Marche con missiva loro protocollo 1331256|25/10/2022 autorizzava l'università di Milano allo svolgimento di dette attività nel territorio di competenza della Regione Marche nel periodo 2022-2026, per complessivi 75 individui di Tordo bottaccio (massimo 15 individui/anno) alle seguenti condizioni:

1. L'attività di cattura, la manipolazione, l'applicazione dei dispositivi satellitari indicati e il rilascio degli individui di Tordo bottaccio dovrà essere realizzata con la presenza da parte di titolari di specifica abilitazione all'inanellamento rilasciata dall'INFS-ISPRA. Gli inanellatori abilitati che prenderanno parte all'attività in oggetto dovranno inviare al Settore politiche faunistico venatorie ed ittiche - SDA PU della Regione Marche copia dell'attestato di abilitazione all'inanellamento rilasciata dall'INFS-ISPRA o dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 attestante l'abilitazione in oggetto.

2. Tutti gli individui di Tordo bottaccio catturati dovranno essere marcati con appositi anelli conformi all'attività nazionale di inanellamento in seno all'Unione europea (EURING) organizzata e coordinata dall'ISPRA.

